



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

*Direzione Urbanistica e Politiche Abitative*

*Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione  
del paesaggio*

**Oggetto:** Trasmissione verbale della conferenza dei servizi convocata per il giorno 21 dicembre 2016 presso la Regione Toscana Via di Novoli, 26 Firenze – per la verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica della "Prima Variante al Piano Strutturale" del Comune di Sambuca Pistoiese (PT)

Alla c.a. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, e Paesaggio per le Province di Firenze, Prato e Pistoia

Comune di Sambuca Pistoiese (PT)

Provincia di Pistoia

Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio

Con la presente si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto.

Distinti saluti

COMUNE DI SAMBUCA P.SE Prot. N°.....7280
22 DIC 2016
CAT.....CLASSE.....FASC.....

Il Responsabile del Settore  
Ing. Aldo Ianniello



**Oggetto: Comune di Sambuca Pistoiese (PT) - Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, relativa alla conformazione al PIT-PPR della "Prima Variante al Piano Strutturale"**

**I Convocazione – 21.12.2016**

Il giorno 21/12/2016, presso gli Uffici della Regione Toscana, Via di Novoli 26, sono convenuti e presenti i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati:

per la **Regione Toscana**, Ing. Aldo Ianniello, Direttore Urbanistica e Politiche Abitative, Dirigente Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (in qualità di Presidente), Arch. Cecilia Berengo, P.O. del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Arch. Sabina Parenti, Istruttore del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Arch. Maria Silva Ganapini Istruttore del Settore Pianificazione del Territorio.

per la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, l'Arch. Gabriele Nannetti.

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per il **Comune di Sambuca Pistoiese**, Il Responsabile del Procedimento Urbanistico, Arch. Francesco Copia, i progettisti Arch. Giannino Biaggini, Arch. Benedetta Biaggini.

#### **Premesso che**

Il Comune di Sambuca Pistoiese è dotato di Piano Strutturale PS (redatto ai sensi della L.R. n. 5 del 1995) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 14/05/2003 e di un primo Regolamento Urbanistico Comunale RU (redatto ai sensi della L.R. n. 1 del 2005), approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17 del 27/05/2006 e n° 33 del 27/09/2006;

Il Regolamento Urbanistico è stato oggetto di due varianti puntuali non sostanziali approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 50 del 22/12/2008 e n° 31 del 15/07/2011;

Nel maggio del 2013 veniva avviato il procedimento per l'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale, PS e RU, alla LR 1 del 2005 e per renderla coerente al PIT e al PTC allora operanti; nel documento di avvio venivano definiti gli obiettivi e veniva descritto il quadro conoscitivo di riferimento con l'accertamento dello stato delle risorse e l'indicazione di ulteriori ricerche da svolgere;

L'entrata in vigore della L.R. n. 65 del 2014, nonché la necessità di verificare la coerenza delle varianti in corso di formazione al nuovo PIT con valenza di piano paesaggistico approvato con DCR n. 37 del 27/03/2015 suggerivano all' A.C. di interrompere l'iter progettuale. Seguivano consultazioni con gli Uffici regionali e la decisione di integrare l'avvio del procedimento per rendere conforme il contenuto delle varianti alle prescrizioni della LR 65/14.

Con deliberazione C.C. n. 12 del 10/06/2015 è stata approvata l'integrazione dell'avvio del procedimento di cui alla precedente delibera del C.C. n° 23 del 18/05/2013;



La Prima Variante al P.S. è stata quindi redatta in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 65/2014 ( artt. 228, 30 e 31 ) ed è stata adottata con delibera di C.C. n. 29 del 05/10/2015; dell'avvenuta adozione è stata data tempestiva comunicazione e trasmessa la relativa documentazione con nota prot. n. 6027 del 13/10/2015 alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Pistoia e all'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese;

La Regione con nota prot n. 267259 del 14/12/2015 ha inviato al Comune un contributo relativo alla Variante adottata.

Ai sensi del Capo VII, art. 20, comma 1 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della disciplina di Piano del PIT-PPR, la Variante in oggetto è soggetta al procedimento di **conformazione** al Piano Paesaggistico.

Il Comune di Sambuca P.se, a seguito della delibera C.C. n. 25 del 06/10/2016 di approvazione delle controdeduzioni tecniche alle osservazioni pervenute, ha inviato, con nota del 19/10/2016, prot. n. 6010, alla Regione Toscana, al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, la richiesta di attivazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell' art. 21 del PIT-PPR, trasmettendo le controdeduzioni tecniche alle Osservazioni presentate, e la copia degli elaborati della Variante modificati e integrati in seguito all'accoglimento delle controdeduzioni tecniche.

Richiamato che la Variante in oggetto, per essere conformata al PIT-PPR, deve perseguire gli obiettivi, applicare gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettare prescrizioni e prescrizioni d'uso, come definiti all'art. 4 della Disciplina di Piano.

Il territorio del Comune di Sambuca P.se, ricompreso nell'Ambito di Paesaggio " Firenze, Prato, Pistoia" Scheda N. 6, è interessato dai Beni Paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, relativamente a:

- lett. b) *Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi (lago di Pavana)*
- lett. c) *Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*
- lett. d) *Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare*
- lett. f) *I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (la parte sud del territorio è interessata dalla riserva statale dell' Acquerino)*
- lett. g) *I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.*

Inoltre sul territorio sono presenti numerosi *Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004*

In data 06/12/2016, prot. n. 497368, la Regione ha trasmesso agli Enti competenti la convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, da tenersi il giorno 21/12/2016.

### Verbale della Riunione

*Conferenza ai sensi dell'art. 21 del PIT-PPR – Comune di Sambuca Pistoiese – Prima Variante al Piano Strutturale 21/12/2016*



La Conferenza inizia i lavori alle ore 10:00

La Conferenza prende atto che obiettivi della Variante sono l'incremento e l'aggiornamento del quadro conoscitivo e una nuova redazione dello statuto del territorio.

La parte strategica del PS rimane invariata, con il mantenimento della strategia dello sviluppo (del quale sono stati conservati i dimensionamenti in termini di abitanti insediabili e di standard), della delimitazione delle unità territoriali organiche elementari (UTOE), e della perimetrazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della LR 65/14.

La Conferenza prende atto che la Variante riduce l'impatto delle previsioni sul territorio prevedendo una sostanziale riduzione del suolo edificabile con stralcio degli "aggregati in contesto agricolo".

Dal punto di vista normativo si è proceduto alla semplificazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PS vigente, con l'eliminazione delle ridondanze descrittive e l'introduzione sistematica, nell'articolato, di direttive e prescrizioni.

Si è provveduto altresì all'aggiornamento della obsoleta cartografia di base vettoriale (risalente al 1998) con l'acquisizione del Data Base Topografico in scala 1:10.000 "DBT10k"; apportando numerose correzioni rispetto alla giacitura di edifici e tracciati stradali. L'aggiornamento della struttura territoriale, con l'acquisizione dell'areale del sito di interesse comunitario (SIC) "Tre Limentre-Reno", ha permesso una mappatura aggiornata del patrimonio forestale e agricolo, su cui sono state impostate le tavole della struttura agroforestale ed ecosistemica.

La Conferenza rileva che, relativamente ai Beni Paesaggistici, la terminologia riportata al Titolo II, Capo VI delle NTA della Variante, riconducibile ad "indirizzi" per la disciplina del PIT-PPR, afferisce invece a "direttive"; inoltre, i punti che definiscono le azioni di "tutela" sono da ricondurre agli "obiettivi" anziché agli "indirizzi".

La Variante pone a fondamento sia della costruzione del nuovo quadro conoscitivo che del nuovo Statuto del territorio, con le sue regole, il rilevante interesse ambientale e paesaggistico del territorio. Si tratta infatti di un paesaggio costituito per il 93% da aree boscate, di rilevante interesse ambientale e paesaggistico, e da numerosi corsi d'acqua, ricchi di biodiversità, che costituiscono corridoi fluviali e ripariali di forte connettività ecologica. Nella parte meridionale, dove il ruolo di "nodo forestale primario" assunto dal bosco è particolarmente rilevante, insistono due areali di particolare valore, il sito di interesse comunitario (SIC) "Tre Limentre-Reno" che si estende per oltre la metà del territorio Comunale, e la "Riserva Naturale Biogenetica Statale di Acquerino"; la parte settentrionale si caratterizza per una natura più antropizzata, articolata in insediamenti radi e "permeabili, con presenza di aree agricole, in cui il bosco si configura perlopiù come elemento connettivo".

La Variante, coerentemente agli indirizzi del PIT e in particolare agli elaborati della invariante II (caratteri ecosistemici del paesaggio), tutela e disciplina tale patrimonio territoriale facendo riferimento alle strutture idro-geomorfologica, ecosistemica, insediativa, e agro-forestale, superando in questo modo la sistematizzazione, territoriale e funzionale, della parte statutaria del PS vigente.

Dall'esito dell'istruttoria, la Conferenza rileva che è stata condotta una puntuale ed esaustiva verifica dei



contenuti e della disciplina della Variante rispetto al PIT-PPR, come si evince nell'elaborato "Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza – Rapporto Ambientale", ove i contenuti del P.S. sono ben documentati e non si rilevano elementi di criticità rispetto al PIT-PPR.

La Conferenza rileva che nella Tavola "5ST" la località Badia a Taona è erroneamente rappresentata con vincolo di bene culturale, mentre non risulta tale vincolo sulla località Glozzano, che invece è bene culturale. La A.C. si impegna a correggere la Tavola "5ST".

La Conferenza richiama i contenuti dell'Accordo relativo al funzionamento della Conferenza Paesaggistica, sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT in data 16/12/2016 (DGR n. 1006 del 14/10/2016).

### Conclusioni

La Conferenza rileva l'ottimo lavoro svolto e il pieno accoglimento di quanto osservato in fase istruttoria.

La Conferenza, vista la documentazione in atti, visti i contenuti della Variante proposta, visti gli esiti della seduta e della istruttoria condotta, ritiene la Variante **conforme** al PIT-PPR, e unicamente allo scopo di migliorare la lettura delle cartografie, chiede che le simbolizzazioni relative "ai nuclei e edifici sparsi" siano uniformate nelle diverse tavole del Piano.

La Conferenza in riferimento a quanto rilevato dalla Soprintendenza, al fine di chiarire la valenza dei termini "indirizzi" e "tutela" delle NTA, chiede di rivedere e modificare la terminologia riportata nelle NTA riconducendo dette terminologie a quelle del PIT-PPR.

In merito all'errore materiale di rappresentazione del vincolo di bene culturale relativo alla località Glozzano, la Conferenza chiede la correzione della Tavola "5ST".

La Conferenza aggiorna i propri lavori alla seduta conclusiva da svolgersi a seguito della avvenuta approvazione dell'Atto in Consiglio Comunale. A tal fine si individua fin da ora la data di venerdì 10 febbraio 2017 ore 09:30 per tenere la seduta conclusiva.

La Conferenza chiude i lavori della seduta alle ore 12:20.

per la Regione Toscana

Ing. Aldo Ianniello

Per il MiBACT

Arch. Gabriele Nannetti

ok